

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1098

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Chiarimenti sugli abbattimenti di piccioni avvenuti tra Caselle Torinese e Borgaro Torinese e sulle verifiche relative ad autorizzazioni, sicurezza pubblica e benessere animale.*

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- nella giornata del 20 aprile 2026, nell'area compresa tra Caselle Torinese e Borgaro Torinese, è stato segnalato il ritrovamento di numerosi piccioni uccisi o gravemente feriti;
- le associazioni Ali Urbane e Carrots Power sono intervenute per prestare soccorso agli animali sopravvissuti, alcuni dei quali sarebbero stati recuperati ancora vivi e in condizioni critiche, con necessità di cure veterinarie complesse e urgenti;
- secondo quanto riferito dalle medesime fonti, gli animali sarebbero stati colpiti con arma da fuoco in prossimità di un'area abitata e, sempre secondo le testimonianze raccolte, l'attività sarebbe avvenuta senza adeguata segnalazione o delimitazione dell'area;
- è stato inoltre riportato che la persona sorpresa a sparare avrebbe dichiarato di essere in possesso delle necessarie autorizzazioni, circostanza che deve essere verificata dalle autorità competenti.

Considerato che:

- la Città Metropolitana di Torino ha approvato, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 15 febbraio 2024, il "Piano di controllo del colombo sul territorio della Città Metropolitana di Torino – anni 2024/2029";

- anche qualora un intervento di contenimento faunistico sia astrattamente previsto da un piano vigente, ogni attività deve svolgersi nel pieno rispetto delle autorizzazioni, delle modalità operative stabilite, della sicurezza pubblica, della tutela del benessere animale e delle norme sul corretto impiego delle armi da fuoco;
- la presenza di animali feriti e agonizzanti, l'eventuale assenza di delimitazione dell'area e l'ipotizzato utilizzo di armi da fuoco in prossimità di un centro abitato rappresentano profili di estrema gravità, che impongono un chiarimento rapido e trasparente;
- quanto accaduto ha determinato forte allarme tra cittadini, associazioni e volontari, anche per il rischio che interventi di contenimento possano trasformarsi, in assenza di controlli adeguati, in pratiche incompatibili con il rispetto degli animali e con la sicurezza delle persone.

INTERROGA

La Giunta Regionale

Per sapere se intenda attivarsi, per quanto di competenza, affinché sia verificata con urgenza la piena regolarità dell'intervento di abbattimento dei piccioni avvenuto tra Caselle Torinese e Borgaro Torinese, con particolare riferimento al rispetto delle autorizzazioni previste, delle norme di sicurezza pubblica e delle disposizioni a tutela del benessere animale.

Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle